Il Giorno (ed. Milano-Metropoli)

Il Comune invita i milanesi a partecipare al monitoraggio della qualità dell'aria per la ...

Il Comune invita i milanesi a partecipare al monitoraggio della qualità dell'aria per la campagna "NO2NO Grazie" ideata dai "Cittadini per l'Aria".

..6 VENERDÌ — 13 GENNAIO 2023 — IL GIORNO

SPOSTARSI IN CITTÀ
Le strategie

La città a 30 all'ora
Sala prende tempo: «Ci stiamo riflettendo Già dal 2024? Non so»

Il sindaco spiega che si è al lavoro sullo stimolo arrivato dal Consiglio «ma non può essere questa l'unica soluzione per cambiare la mobilità» Mazzei non si scoraggia: il percorso va costruito. Monguzzi deluso

di Giambattista Anastasio
MILANO

Il sindaco Giuseppe Sala frena sulla possibilità di estendere il limite di velocità da 30 chilometri orari a tutta la città già dal primo gennaio del 2024, come lo invita a fare l'ordine del giorno approvato lunedì dal Consiglio comunale e firmato da 27 consiglieri di maggioranza, a partire da Marco Mazzei, che siede tra i banchi proprio della fascia Sala. Ieri, a domanda, il primo cittadino ha fatto sapere che si sta lavorando sulle proposte dell'Aula ma al tempo stesso ha lasciato intendere che sarà complicato darle attuazione tra un anno. E il nuovo limite di velocità, ha precisato lo stesso Sala, non sarà in vigore esattamente in tutta la città. Parole che nulla tolgono all'ordine del giorno, secondo Mazzei. Deluso, invece, Carlo Monguzzi, capogruppo di Europa Verde a Palazzo Marino. «Al momento quello della "Città 30" è uno stimolo che ci dà il Consiglio comunale e sul quale io sto riflettendo con attenzione – spiega il sindaco –. Credo che la questione della mobilità si debba analizzare, e ovviamente lo sto facendo. In senso più largo perché la Milano a 30 all'ora non può essere l'unica soluzione: fermo restando che è una misura da verificare e gli uffici stanno verificando dove si può applicare, ovviamente non su tutta la città, non può essere questa l'unica soluzione, ci devono essere anche altri componenti di un modo diverso di muoversi». In conclusione «Adesso – sintetizza il sindaco – lo magliaare un primo gennaio 2024 come data di partenza. Posso confermare che ci stiamo lavorando, anche con Amat». **Parole** che non sconsigliano Mazzei: «Il sindaco ha semplicemente detto che per arrivare al vero della misura bisogna fare un percorso, come abbiamo indicato nell'ordine del giorno. Ma Amat ci sta già lavorando». Quindi il punto relativo alla reale estensione del divieto: «A Pensa il limite che 30 vale in tutte le strade frequentate da persone, non vale per gli stradoni di accesso alla città, che spesso sono isolati dal centro abitato. Bruxelles ha fatto lo stesso, mentre Londra sta procedendo in modo diverso, ma sempre nella direzione di estendere il limite del 30 chilometri orari. A Milano intendiamo seguire la strada di Parigi e Bruxelles e credo ci sia bisogno di un tavolo che curi l'aspetto comunicativo della svolta, che sensibilizzi la città». Critico, invece, Monguzzi: «Il sindaco boccia la città a 30 all'ora. Un grave errore. Come tutti i tecnici ci hanno detto si aumenta la sicurezza e diminuisce l'inquinamento. Certo, serve coraggio. C'è un problema di rapporto istituzionale e di democrazia grosso come una casa. Il Consiglio comunale non ha alcun ruolo, invece dovrebbe dettare gli indirizzi».

Giuseppe Sala sindaco di Milano e della Città Metropolitana: non escluda un intervento delle Zone 30 ma i tempi e i modi sono ancora da verificare

Oggi il limite sulle strade urbane è di 50 chilometri orari dove non diversamente indicato

L'indiscrezione

Il Comune potrebbe cedere parte delle quote di M4

MILANO

Il Comune starebbe pensando a vendere una parte della propria partecipazione nella società M4. Il condizionale resta d'obbligo perché ieri da Palazzo Marino non sono arrivate conferme, indiscrezioni in questo senso circolano da tempo ma ad attribuire concretezza allo scenario di una dismissione di quote è un'anticipazione pubblicata da Milano Finanza, secondo la quale l'amministrazione comunale avrebbe trovato l'accordo con i soci privati della società costituita per realizzare la quarta linea della metropolitana per il lancio di una gara con la quale mettere sul mercato, in modo congiunto, sia una parte delle proprie quote sia una parte della quota dei soci. Proprio i privati hanno evidenziato già da mesi la necessità di valorizzare la propria quota, mentre per quanto riguarda il Comune, incidono le rate e gli interessi del mutuo sottoscritto per finanziare la realizzazione e la gestione della linea che, ad oggi, è operativa solo su una tratta parziale, solo per 6 fermate sulle 21 complessive. Rate e spese che si sono fatte ancora più penalizzanti per l'esecutivo di piazza Scala alla luce di una congiuntura che urge in un tempo solo il rincaro dei costi energetici, gli strascichi della pandemia e l'insufficienza dei trasferimenti statali e regionali destinati ai trasporti. Il sindaco Giuseppe Sala aveva lanciato l'allarme solo pochi giorni fa: «Milano va avanti ma i contributi no. Dal 2011 abbiamo perso 25 milioni di contributi statali a fronte di quasi 27 chilometri in più di solo trasporto sotterraneo e le previsioni prevedono che nel 2024, quando M4 sarà completata con i suoi 15 chilometri, le risorse destinate al comune di Milano diminuiranno ancora. Così non si riesce ad andare avanti». Lo scenario della gara, allora. Oggi la società M4 ha nel Comune il primo azionista col 66% delle quote, poi Hitachi Rail con l'11,3%, WeBuild e Aurelio col 9,6% ciascuno, quindi Atm (2,3%), Sirti (0,3%) e Anas(0,8%). L'advisor Nomisma sarebbe stato incaricato di valutare la cessione di una parte significativa delle quote del Comune in aggiunta alla totalità delle quote dei privati.

Gi.An.

La Metropolitana 4 unisce la città da Est a Ovest, da Linate a San Cristoforo Fs

L'indagine sullo smog

CERCASI VOLONTARI

Anna Gerometta
Presidente onlus Cittadini per l'Aria

Il Comune invita i milanesi a partecipare al monitoraggio della qualità dell'aria per la campagna "NO2 NO Grazie" ideata dai "Cittadini per l'Aria".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com